

# **REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA 2025**



**SCUOLA ITALIANA  
CRISTOFORO COLOMBO**



**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**  
**Scuola Primaria 2025**

In questo documento si trova informazione sui seguenti punti:

- A. Patto educativo di corresponsabilità
- B. Progetto Istituzionale di Assistenza e orario scolastico
- C. Comunicazione Scuola - Famiglie
- D. Convivenza scolastica
- E. Criteri di valutazione degli apprendimenti e di ammissione alla classe successiva
- F. Denaro e valori, dispositivi elettronici e alimenti
- G. Servizio di infermeria
- H. Insegnamento Religione Cattolica
- I. Divisa scolastica
- J. Iscrizioni





### A. Patto educativo di corresponsabilità

La scuola, incaricata della famiglia, partecipa all'educazione delle giovani e dei giovani che le sono affidati. Allo stesso tempo, la scuola riconosce e valorizza il ruolo fondamentale della famiglia e dello stesso studente e studentessa con cui intende stabilire una alleanza educativa che trova espressione in questo Patto.

La scuola è luogo di formazione e di educazione e, mediante lo studio, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio e la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente/studentessa; contribuisce allo sviluppo della personalità dei ragazzi e delle ragazze, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità in genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Secondo quanto stabilito dal DPR 245/2007, si descrive a continuazione il Patto educativo di corresponsabilità:

#### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- evitare qualsiasi forma di discriminazione o di atteggiamento ostile originati dal pregiudizio rispetto all'etnia, colore, religione, sesso, nazionalità, disabilità o qualsiasi altro fattore;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- promuovere l'interesse ad apprendere;
- rispettare tempi e ritmi di apprendimento;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno e l'alunna consapevoli degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale e potenziare quelle già acquisite;
- favorire decisioni consapevoli e positive;
- concordare con il gruppo i compiti da assegnare per non aggravare l'alunno e l'alunna;
- informare gli orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;
- rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento;
- registrare e comunicare periodicamente la progressione degli apprendimenti.

#### LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:

- un dialogo costruttivo con l'Istituzione;
- il rispetto di scelte educative e didattiche condivise;
- atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con il personale docente;
- educare al rispetto, alla collaborazione, alla solidarietà nei confronti dell'"altro";
- il rispetto dell'orario e degli impegni scolastici;
- la frequenza alle lezioni;
- il controllo quotidiano dei canali di comunicazione tra la scuola e la famiglia e del materiale scolastico necessario;
- la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia;





- il rispetto degli orari di ricevimento dei differenti attori della scuola accordati previamente attraverso i canali di comunicazione scuola- famiglia (descritti nel punto C);
- la collaborazione e l'impegno nel far rispettare le norme previste nei regolamenti della scuola.





## B. Progetto Istituzionale di Assistenza e orario scolastico

Quanto descritto a continuazione, è stato elaborato in funzione dell'ordinanza ministeriale della Città di Buenos Aires, *Resolución 2022-3732-GCABA-MEDGC*.

L'**orario scolastico** previsto per la Scuola Primaria è dalle 8,00 alle 16,00. Le porte della scuola aprono alle 7,40 in modo tale che gli/le alunni/e possano entrare con il tempo sufficiente e prepararsi per iniziare la giornata scolastica. Per evitare interruzioni all'attività didattica e per iniziare e finire il lavoro con l'intera classe in un clima sereno, chiediamo ai genitori collaborazione nel rispetto della puntualità all'ingresso e all'uscita.

La condizione di **alunno/a regolare** si mantiene assistendo bimestralmente un minimo dell'85% dei giorni di lezione secondo quanto stabilito dall'agenda educativa ministeriale. Considerando il calendario scolastico annuale, l'alunno/a regolare non potrà essere assente più di venticinque (25) giorni.

Lo/a studente perderà la condizione di regolarità, e sarà quindi alunno/a non regolare, in qualsiasi momento dell'anno scolastico in cui non riunisca le condizioni sopra stabilite. Se, durante il bimestre, lo/a studente perdesse la regolarità, potrà recuperarla avendo assistito un minimo dell'85% di giorni effettivi di lezione secondo il calendario scolastico nel seguente bimestre e dimostrando di aver assimilato i contenuti insegnati durante le sue assenze partecipando a situazioni o attività stabilite dai docenti e dalla direzione.

Se lo/a studente fosse assente un maggior numero di giorni, il Consiglio di Classe e la direzione potranno valutare la situazione integrale del percorso educativo e il motivo delle assenze per stabilire le condizioni di validazione dell'anno scolastico in corso, nel rispetto della normativa italiana e argentina. In questi casi si informerà la Supervisione Scolastica della Città di Buenos Aires e si realizzerà una relazione e giustificazione del caso che si allegherà al fascicolo dell'alunno/a.

**RITARDI:** L'ingresso tra le 8.00 e le 8.30 sarà considerato come un RITARDO, corrispondente a ½ giornata di ASSENZA. Se l'ingresso viene effettuato dopo le ore 8.30, verrà registrata la presenza dell'alunno/a ma sarà comunque considerato giorno di ASSENZA.

**USCITE IN ANTICIPO:** I genitori potranno comunicare gli avvisi di uscite anticipate fino alle ore 15.40. Potranno essere informati tramite il quaderno delle comunicazioni o, nel caso siano stati programmati durante la giornata, telefonicamente e/o via mail a [salidasprimaria@crisoforocolombo.org.ar](mailto:salidasprimaria@crisoforocolombo.org.ar)

Se l'alunno/a viene ritirato prima delle ore 12.00, si considera 1 giorno di ASSENZA; il ritiro dopo le 12.00 viene considerato ½ giornata di ASSENZA. Non si permette il rientro in classe in giornata, senza l'espressa autorizzazione della Direzione.

### ASSENZE

**Assenze per motivi personali:** I responsabili legali dell'alunno che prevedono che lo/a studente debba assentarsi per motivi di famiglia per più di 5 giorni consecutivi, è tenuto ad inviare una comunicazione scritta alla Direzione e agli insegnanti di classe anticipando quelle assenze.

**Assenze per malattia:** il rientro in classe dell'alunno/a che sia rimasto assente per cinque (5) o più giorni consecutivi per motivi di salute, potrà avvenire presentando un certificato del medico. Sono considerati validi i certificati rilasciati da:





- Ospedali Nazionali, Provinciali o Municipali
- Mutue o "Prepagas"
- Medici privati (con firma e timbro del medico)

**RITIRO DEGLI/DELLE ALUNNI/E:** Gli/le alunni/e potranno essere ritirati dalle persone maggiori di 18 anni autorizzate dai genitori dell'allievo all'inizio dell'anno scolastico e per le quali siano state fornite le generalità e copie del D.N.I. nell'apposito modulo. Se ci fossero eventuali cambiamenti nella modalità di ritiro, dovranno essere comunicati **per iscritto** sul quaderno delle comunicazioni o via mail, se fossero cambiamenti dell'ultimo momento alla mail [validas\\_primaria@crisoforocolombo.org.ar](mailto:validas_primaria@crisoforocolombo.org.ar). I cambiamenti saranno ricevuti telefonicamente o via mail **fino alle ore 15,30**. Dopo, verranno considerati soltanto i casi di emergenza.

**ASSENZA TEMPORANEA DEI RESPONSABILI LEGALI:** In caso di assenza temporanea dei responsabili legali (genitori o chi ne fa le veci), dovranno essere forniti alla Direzione della Scuola, i dati (nome e cognome, D.N.I., telefono, rapporto) della persona responsabile del minore per quel periodo.

**GITE SCOLASTICHE:** Ogni gita scolastica sarà opportunamente comunicata alle famiglie. L'alunno/a dovrà necessariamente avere l'autorizzazione scritta di un/a responsabile legale; in caso contrario, non potrà partecipare alla gita.





### C. Comunicazione Scuola - Famiglie

Nella Scuola Primaria lavoriamo ogni giorno allo scopo di ottenere una comunicazione fluida tra la Scuola e le famiglie, con l'obiettivo di generare una buona relazione tra le parti. La suddetta comunicazione può rendersi effettiva attraverso diversi canali e situazioni che si dettagliano a continuazione:

**Quaderno delle comunicazioni:** Ha come obiettivo quello di stabilire un rapporto diretto tra gli/le insegnanti e la famiglia. L'uso dello stesso, pertanto, deve riguardare **esclusivamente informazioni relative all'ambito scolastico**. Il quaderno deve essere foderato di rosso. Tutte le pagine devono essere numerate. Ai responsabili legali viene chiesto di prenderne visione costantemente, firmando tutte le comunicazioni riportate in esso. Nella prima pagina saranno indicati in modo chiaro il nome e il cognome completi, la classe e la sezione.

**Posta elettronica familiare istituzionale:** Ad ogni famiglia viene assegnato un indirizzo di posta elettronica formato dal cognome dell'alunno/a e il numero amministrativo della famiglia seguito dal dominio della scuola ([cognomeXXXX@cristoforocolombo.org.ar](mailto:cognomeXXXX@cristoforocolombo.org.ar)). Attraverso quella casella di posta elettronica si mantiene la comunicazione con la segreteria del grado della Scuola e con gli altri settori.

**Registro Elettronico ClasseViva:** attraverso il Registro elettronico ClasseViva del Gruppo Spaggiari le famiglie possono accedere alla situazione delle presenze e assenze dei/delle figli/figlie, alle notifiche dei docenti e ai documenti di valutazione.

Gli/le insegnanti mettono a disposizione un'ora settimanale per ricevere le famiglie. I colloqui con gli/le insegnanti possono essere richiesti, citandone i motivi, utilizzando il quaderno delle comunicazioni. Di ogni colloquio docenti-genitori si compilerà un apposito verbale, che sarà firmato da tutti/e i/le partecipanti.

I colloqui con la Direzione si richiederanno per iscritto, sempre indicandone i motivi.

I colloqui generali degli/delle insegnanti con le famiglie si svolgono lungo tutto l'anno scolastico: nel mese di marzo per conoscere i docenti a carico della classe; due riunioni quadrimestrali; a metà d'anno tra il Consiglio di Classe e i Rappresentanti dei genitori.

#### Rappresentanti dei genitori

La nostra Istituzione prevede la presenza di due rappresentanti dei genitori eletti per ogni classe.

I/le Rappresentanti partecipano ad alcune delle riunioni del Consiglio di Classe per conoscere l'andamento didattico e il comportamento generale degli alunni e delle alunne. Possono presentare eventuali proposte, idee, iniziative per il miglioramento generale. Trasmettono alle famiglie che non sono presenti quello che comunicano i maestri e le maestre. Questa possibilità favorisce l'attivazione di una rete di rapporti più stretti tra le famiglie e la scuola.

La normativa che regola la partecipazione dei rappresentanti dei genitori prevede il loro intervento esclusivamente in situazioni generali. I genitori non partecipano alle riunioni (neanche parzialmente) nelle quali si conversa sul rendimento scolastico di ogni alunno.

Per l'elezione dei/delle rappresentanti dei genitori, la scuola mette a disposizione uno spazio prima dell'assemblea di classe. Il risultato delle elezioni viene poi comunicato in Direzione. Gli/le eletti/e si impegnano a mantenere i contatti con il resto delle famiglie della classe e con la Scuola. Tutti/e i/le responsabili legali sono considerati elettori ed eleggibili per il ruolo di Rappresentante.

È norma il rispetto degli orari programmati per ciascuna riunione. Lo stile e il tono delle riunioni è in sintonia con la funzione della Scuola.





## D. CONVIVENZA SCOLASTICA

### Premessa

Si intende per Convivenza come la capacità delle persone di vivere insieme ad altre (con-vivere) in un contesto di rispetto mutuo e solidarietà reciproca. Ciò implica il riconoscimento e il rispetto della diversità, della capacità delle persone di comprendere, di dare valore e di accettare le differenze e i punti di vista delle persone coinvolte.

Il seguente sistema delle norme e strategie volte a riflettere su di un'adeguata convivenza scolastica racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della Scuola intesa come comunità educante.

Responsabilità dei/delle docenti sarà tenerne conto, nel lavoro quotidiano con gli alunni e le alunne secondo le peculiarità delle diverse fasi evolutive. Corresponsabilità dei genitori sarà condividere i principi educativi del PTOF e coadiuvare i/le docenti nella loro realizzazione.

### Norme

Gli alunni e le alunne sono tenuti in generale ad un comportamento consono all'ambiente scolastico evitando qualunque atto che sia in contraddizione con i principi stabiliti nel PTOF.

Gli alunni e le alunne sono tenuti a:

- Essere rispettosi/e nei confronti dei compagni e delle compagne e di tutto il personale della Scuola, evitando ogni forma di intolleranza, di aggressività e di violenza fisica e verbale, che possano ledere l'integrità morale e fisica altrui.
- Rispettare lo studio ed il lavoro altrui e ad essere disponibili al dialogo e alla collaborazione.
- Assumersi la responsabilità delle proprie azioni.
- Curare l'aspetto della propria persona ed indossare l'uniforme.
- Osservare gli orari d'inizio e termine delle lezioni e degli intervalli.
- Comportarsi in modo da rendere accogliente l'ambiente scolastico, rispettando l'ordine e la pulizia degli spazi comuni ed utilizzando correttamente le strutture, gli arredi ed i servizi della Scuola, seguendo le indicazioni del personale docente e non docente.

### Procedura di fronte a situazioni riguardanti la convivenza

Le azioni considerate comportamenti che alterano la convivenza a scuola verranno valutate dai/dalle docenti. Potranno intervenire anche il personale dell'Orientamento Scolastico e/o la Direzione.

Di fronte a queste situazioni, si considerano i seguenti criteri:

- intervento degli/delle adulti/e con la finalità di dare trattamento alla situazione ed evitare così che la problematica cresca ancora provocando malessere tra gli alunni e le alunne che ne fanno parte;
- generare momenti di ascolto affinché gli/le adulti/e possano comprendere quanto successo, e che gli alunni e le alunne coinvolti possano esprimere le loro emozioni e sentimenti, cosa gli è successo, di cosa hanno bisogno;
- valutare la situazione di conflitto per chiedere l'eventuale intervento di altri/e attori scolastici;
- proporre momenti di riflessione individuale e tra gli alunni e le alunne coinvolti per promuovere azioni compensative;
- comunicazione alle famiglie di tutti gli alunni e le alunne coinvolti.

A seconda della situazione di conflitto e/o della frequenza dei comportamenti che non rispettano le norme di convivenza a scuola, verranno valutati differenti strategie. Nella Scuola Primaria queste hanno sempre un fine formativo e il loro obiettivo è che le persone coinvolte possano riflettere sulle





proprie azioni per migliorare la convivenza nella comunità scolastica.

Sono un sistema di azioni che possono essere messe in moto in caso di condotte degli alunni e delle alunne tali da pregiudicare la convivenza stessa, i processi di insegnamento e/o apprendimento, l'Istituzione e i suoi beni materiali e/o morali, applicate secondo la seguente progressione:

- a. Provvedimento scritto sul Quaderno di Convivenza: ha lo scopo di portare l'alunno/a alla riflessione su di un'azione compiuta e sulla possibilità di correggersi. Verrà inviata una comunicazione scritta ai genitori, tutori o responsabili dell'alunno/a, attraverso il Quaderno di convivenza, con lo scopo di informarli dell'azione commessa e sul provvedimento effettuato. Dopo 3 (tre) ammonimenti, verranno chiamati i genitori per informarli sulla situazione dell'alunno/a e stabilire insieme strategie o interventi condivisi con la famiglia.
- b. Provvedimento scritto sul Modulo di Convivenza: se i problemi di condotta persistono, il Consiglio di classe può decidere di applicare un ulteriore provvedimento scritto sul Modulo di Convivenza firmato dalla Direzione informandone i genitori. A partire da questo momento si inizia uno studio approfondito della situazione sugli aspetti generali e particolari del comportamento dell'alunno/a. Per procedere a questa analisi verranno coinvolti il Consiglio di classe, l'Orientamento Scolastico e la famiglia.
- c. In ultima istanza, l'Orientamento Scolastico potrà suggerire un cambio di scuola. In questi casi, la Direzione aiuterà a realizzare questo processo.





## E. Criteri di valutazione degli apprendimenti e di ammissione alla classe successiva

### Premessa

La valutazione è un processo che accompagna lo/la studente per l'intero percorso formativo, ai fini di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello/a studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno della Scuola Primaria.

Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento, la Scuola Italiana Cristoforo Colombo riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni.

Pertanto la Scuola si impegna a garantire alcune condizioni:

- stabilire quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato nei casi di alunni con PDP o PEI/PPi;
- dare feedback formativo agli alunni e le alunne e le famiglie sull'andamento degli apprendimenti.

### Strumenti di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli alunni e le alunne, intesa sia come verifica del prodotto, sia come valutazione dei processi cognitivi, è il risultato di opportune prove diagnostiche, formative e sommative effettuate in ogni disciplina ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

L'espressione dei giudizi avverrà secondo livelli atti a definire il percorso dell'allievo in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione in quanto verifica dei risultati raggiunti fornisce inoltre una indispensabile informazione di ritorno sul processo educativo e sulle procedure didattiche utilizzate. La verifica e la valutazione sono utili per modificare la sequenza, la progressione, la presentazione dei contenuti, nei riguardi degli alunni e le alunne.

La **valutazione diagnostica** si utilizza all'inizio dei processi di insegnamento-apprendimento. Permette informarsi sulle conoscenze pregresse degli alunni e le alunne; riconoscere forme di ragionare e capire se ci sono difficoltà. In questo modo, il/la docente deciderà le strategie che faciliteranno il processo di miglioramento dell'acquisizione degli apprendimenti.

La **valutazione formativa o di processo** è la valutazione periodica in itinere, accompagnata dai rilievi necessari per permettere all'allievo di migliorare la qualità dell'apprendimento, effettuare opportuni adeguamenti o eventuali interventi di recupero e di potenziamento.





Oltre agli esiti delle verifiche (valutazione sommativa), la valutazione di processo tiene conto del raggiungimento dei seguenti indicatori trasversali: l'impegno, la partecipazione, l'interesse e i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza. La valutazione di processo può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline, aumentando o diminuendo significativamente la valutazione del prodotto.

La **valutazione finale** o **sommativa** tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno/a, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa e riflette i livelli di padronanza degli apprendimenti previsti.

### **Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)<sup>1</sup> o Bisogni Educativi Speciali (BES)<sup>2</sup>**

Gli alunni e le alunne che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) verranno valutati sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste.

Per gli alunni e le alunne che possiedono disabilità certificata, vengono valutati gli ambiti delle competenze coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

### **COMPITI E LAVORO ASSEGNATO PER CASA**

- Lo studio individuale deve comunque partire da lezioni di spiegazione e approfondimento già svolte dall'insegnante durante l'orario scolastico.
- Le esercitazioni individuali a carico degli studenti e delle studentesse non possono essere sovrabbondanti ed eccessivamente impegnative.
- I/le docenti cureranno il compito in relazione alle capacità individuali dello/a studente.
- Rispettare i tempi di riposo degli studenti e delle studentesse in relazione alle festività.
- Scrivere sempre i compiti assegnati sull'agenda di classe, in modo che tutti gli/le insegnanti possano rendersi conto dell'effettivo carico di lavoro in ogni giorno di attività didattica.
- I/le docenti verificheranno il regolare svolgimento dei compiti, effettuando eventuali richiami secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

### **Criteri per la valutazione degli apprendimenti**

Considerando l'ultima [ordinanza ministeriale](#) emessa durante il mese di gennaio 2025, di cui l'[Allegato A](#), a decorrere dall'anno scolastico boreale 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

<sup>1</sup> Riferimento: Nota MIUR n. 2563 del 22/11/2013; legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento e in ambito scolastico e Linee Guida sui DSA del 12 luglio 2011.

<sup>2</sup> Riferimento: legge 104/92, D.P.R. 122/2009, Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 Agosto 2009





Giudizio	Descrittore
Ottimo	L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno/a svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno/a non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Per gli studenti e le studentesse diversamente abili e/o di madrelingua diversa si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

### Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

L'IRC o attività alternativa valuta gli apprendimenti secondo la normativa vigente, con un giudizio sintetico.





### Criteria per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata con un giudizio sintetico sommativo del Consiglio di Classe, secondo i seguenti criteri:

Giudizio	Descrittore
OTTIMO	L'alunno/a manifesta un comportamento corretto e responsabile, osservando puntualmente le regole ed interagendo attivamente con adulti/e e compagni/e. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa alla vita scolastica impegnandosi con serietà e vivo interesse.
DISTINTO	L'alunno/a manifesta un comportamento corretto rispettando le regole ed instaurando rapporti molto positivi con adulti/e e compagni/e. Ha un ruolo collaborativo all'interno della classe. È costante nell'impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche.
MOLTO BUONO	L'alunno/a manifesta un comportamento corretto e rispettoso delle regole della scuola. Stabilisce buoni rapporti con adulti/e e compagni/e. Partecipa con interesse alle attività scolastiche.
BUONO	L'alunno/a manifesta un comportamento sostanzialmente corretto e rispetta quasi sempre le regole della scuola. Instaura rapporti positivi con adulti/e e compagni/e. Partecipa in modo adeguato alle attività scolastiche.
SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta un comportamento fluttuante nel rispetto delle regole della scuola. Ha ancora difficoltà a controllare le proprie reazioni con conseguenti notifiche alle famiglie. La partecipazione alle attività scolastiche necessita di frequente sollecitazione.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta un comportamento non adeguato al rispetto delle regole della scuola. Nel rapporto con gli altri e le altre evidenzia atteggiamenti scorretti e irrispettosi. Incorre in frequenti richiami scritti, notifiche alla famiglia e sanzione disciplinare.

### Uso e comunicazione dei risultati

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno/a, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai/alle docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

La nostra istituzione partecipa a rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.





### **Criteri di ammissione alla classe successiva**

La valutazione intermedia e finale, nella scuola primaria, è effettuata collegialmente dai/dalle docenti contitolari della classe. La valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con giudizi sintetici ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum italiano e argentino in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il decreto legislativo n. 62/2017 affronta il tema dell'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti o in via di acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva viene considerata in maniera eccezionale e deve essere assunta all'unanimità in sede di scrutinio e accompagnata da specifica motivazione.

Al termine della Scuola Primaria italiana in sede di scrutinio finale gli insegnanti di classe certificano i livelli di competenze acquisite dagli alunni.

### **Comunicazione con le famiglie**

I/le docenti tengono informati i genitori della situazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno/a attraverso l'invio periodico di documenti di valutazione e, nel caso sia necessario, attraverso anche colloqui personali.

Al termine di ogni periodo di valutazione viene pubblicata attraverso del Registro Elettronico Spaggiari il documento di valutazione dell'alunno con i voti espressi in concetti.

Per quanto riguarda la condotta, la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico del Consiglio di classe e riportato sul documento di valutazione.





## F. Denaro e valori, dispositivi elettronici e alimenti

**DENARO E VALORI:** Gli/le insegnanti, e tutto il personale della Scuola Primaria, non sono autorizzati a ricevere né a gestire denaro contante, assegni o altri valori, relativi al pagamento di attività non gratuite. Il pagamento delle quote scolastiche e tutte le gestioni amministrative saranno direttamente trattate dai genitori con “l’ufficio cassa” o gli altri uffici amministrativi del pianterreno.

**DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI:** Così come è stato indicato dalla risoluzione ministeriale RESOL-2024-2075-GCABA-MEDGC e dalle *Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione A.S.2024-2025*, salvo accordo con gli/le insegnanti e autorizzazione della Direzione, gli alunni e le alunne non potranno portare a Scuola dispositivi elettronici che interferiscano con lo svolgimento della classe e il normale funzionamento dell’Istituzione.

Eventuali telefonate di comprovata urgenza o necessità saranno effettuate dalla segreteria didattica della Scuola Primaria.

**ALIMENTI:** Il servizio di igiene di riferimento della Scuola e la “Unidad Ejecutora Régimen de Escuelas Seguras” de Gestión Privada del Governo della Città di Buenos Aires, raccomandano che gli alimenti che vengono introdotti a Scuola devono essere consegnati chiusi nella confezione originale, da cui risulti la composizione degli stessi e la data di scadenza.





### G. Servizio di infermeria

La Scuola offre un servizio di infermeria che ha l'obiettivo di dare un'attenzione primaria agli alunni e le alunne che ne abbiano bisogno, secondo il seguente *modus operandi*:

- **Revisione clinica**

Consiste in un controllo dei parametri vitali. Se si osservasse un quadro di importanza si comunica immediatamente la famiglia dell'alunno/a, a carico di uno/a dei professionisti a carico del servizio.

- **Avviso alla famiglia e ritiro dalla scuola**

Nel caso il Servizio di Infermeria considerasse necessario o in caso di urgenza, si darà avviso alla famiglia perché l'alunno/a venga ritirato/a.

- **Casi di emergenza**

Nei casi di emergenza medica, il Servizio di Infermeria chiamerà inoltre il "SERVICIO DE EMERGENCIAS MÉDICAS" di riferimento della scuola, comunicandolo alla famiglia.

- **Medicine**

Se un/a alunno/a dovesse prendere una determinata medicina durante l'orario scolastico, i genitori dovranno inviarla nella confezione originale e l'indicazione medica corrispondente e firmata dal medico che specifichi la dosi e l'orario in cui deve prenderla. Il Servizio di Infermeria non è autorizzato a dare nessun tipo di medicina che non rispetti quanto prima espresso.

- **Comunicazione di situazioni di salute**

In caso di malattia infettivo contagiose da parte di un/a alunno/a e confermata da un/a medico/a professionista, interventi chirurgici o situazioni particolari di salute, dovranno essere comunicate immediatamente alla Direzione.

Nei casi in cui corrisponda, l'alunno/a potrà rientrare a scuola con il certificato medico che specifichi le indicazioni mediche pertinenti e eventuali limitazioni.





### **H. Insegnamento Religione Cattolica**

Nella scuola italiana è previsto l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC). In sintonia con quanto avviene nelle scuole italiane, la Scuola Cristoforo Colombo, offre l'insegnamento della religione cattolica agli alunni e alle alunne che ne facciano richiesta.

Le famiglie effettuano la scelta ogni anno al momento dell'iscrizione dell'alunno. La scelta non può essere cambiata in corso d'anno.





## I. Uniforme scolastica

Per la Scuola Primaria, l'uniforme regolamentare è obbligatoria.

Consiste in:

- Maglietta / Polo / Canottiera con maniche corte / lunghe con riporti italiani
- Pantalone della tuta blu con riporti di bandiere
- Gonna pantalone blu con riporti italiani
- Pantalone corto con riporti italiani
- Felpa blu con cappuccio con riporti italiani
- Maglioni blu con riporti italiani sull'elastico del punto vita e polsini
- Calze bianche o blu  $\frac{3}{4}$  con riporti italiani
- Scarpe da ginnastica (non da calcio)

FACOLTATIVO:

- Giubbotto blu con logotipo /stemma
- Gilet pile blu
- Colletto pile blu





## J. Iscrizioni

### Requisiti per l'iscrizione

Le iscrizioni degli alunni e le alunne nuovi saranno condizionate alla disponibilità del posto vacante e alle condizioni di ingresso specificate a continuazione:

- età richiesta compiuta al 30 giugno del periodo scolastico al quale vorrebbe iscriversi;
- colloqui con il settore di Iscrizioni, con il personale della direzione e con integranti dell'EOE della scuola primaria;
- documentazione richiesta dalla Scuola consegnata in tempo e forma;
- conoscenze previe dell'italiano a partire dalla classe terza.

### Documentazione richiesta

Alunno/a argentino/a:

- Certificato di nascita
- D.N.I.
- Scheda con antecedenti di salute e d'idoneità fisica per svolgere le attività motorie
- Ultimo documento di valutazione
- *Certificado de aprobación de grado*
- Relazione pedagogica della scuola di provenienza
- Certificati di vaccinazione
- Esame fonologico, audiologico e oftalmologico

Alunno/a italiano/a:

- Certificato di nascita legalizzato o con "Apostille dell'Aja"
- Ultimo documento di valutazione
- "Nulla osta" della scuola di provenienza
- "Foglio notizie" della scuola di provenienza
- Certificato di promozione dell'ultima classe approvata
- Scheda con antecedenti di salute e d'idoneità fisica per svolgere le attività motorie
- Certificati di vaccinazione
- Esame fonologico, audiologico e oftalmologico

Alunno/a straniero/a non italiano/a:

- Certificato di nascita legalizzato o con "Apostille dell'Aja", tradotto da un/a Traduttore Pubblico Nazionale
- Certificazione di ammissione alla classe successiva con "Apostille dell'Aja", tradotta da un Traduttore Pubblico Nazionale
- Scheda con antecedenti di salute e di idoneità fisica per svolgere le attività motorie
- Certificati di vaccinazione
- Esame fonologico, audiologico e oftalmologico

### Requisiti per l'iscrizione all'anno successivo

- Presentazione del modulo di iscrizione all'anno successivo nei tempi e nei modi che verranno indicati.
- Scheda con antecedenti di salute e di idoneità fisica per svolgere le attività motorie

